Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Plast nel 2021 fuori da The Innovation Alliance

Promaplast conferma le date del salone triennale milanese, dal 4 al 7 maggio 2021. Ipack-Ima, Print4All e Intralogistica Italia slittano invece al 2022.

24 giugno 2020 16:15

The Innovation Alliance si è sfaldata, almeno per il prossimo anno, a causa dell'impatto dell'emergenza Covid-19 sul calendario fieristico internazionale: Plast conferma le date (dal 4 al 7 maggio 2021), anche perché nel 2022 torna il K a Düsseldorf, mentre Ipak-Ima (tecnologie per imballaggio) sceglie di non scontrarsi l'anno prossimo con Interpack (rischedulata al 2021, dal 25 febbraio al 3 marzo, a causa del coronavirus) e slitta avanti di un anno, dal 3 al 6 maggio 2022, insieme con Print4All e Intralogistica Italia. L'ultimo tassello della The Innovation Alliance, Meat Tech (soluzioni per l'industria dei prodotti a base carne e piatti pronti) conferma il 2021, ma decide di unirsi a TuttoFood, in programma dal 17 al 20 maggio del prossimo anno.
Resta invariata la sede degli eventi, il quartiere FieraMilano Rho alle porte del capoluogo lombardo.

"Il progetto The Innovation Alliance, volto a favorire le sinergie tra settori complementari, resta assolutamente valido, seppur declinato in momenti diversi dal punto di vista espositivo, e gli organizzatori si sono già messi al lavoro per creare iniziative trasversali che accompagneranno gli operatori in questa fase", fa sapere Promaplast, che organizza il Plast per conto dell'associazione di settore Amaplast.

"La decisione di riprogrammare la manifestazione non è stata facile – ha commentato Rossano Bozzi, AD di Ipack Ima –, ma dopo attente valutazioni abbiamo preferito dare priorità ai bisogni dei nostri espositori e visitatori che sono attualmente impegnati, e che prevediamo lo saranno ancora per molti mesi, nel gestire un periodo molto delicato".

Pet quanto concerne il Plast 2021, sono circa 450 gli espositori diretti – escluse quindi le case rappresentate – che hanno già confermato la propria iscrizione, prenotando un'area di 35.000 m2. Un quinto sono stranieri, oltre alle filiali italiane di costruttori di macchine esteri.
Gli organizzatori hanno deciso di estendere al 31 luglio 2020 il termine entro il quale è possibile iscriversi usufruendo di uno sconto del 10% sul canone di partecipazione e dell'assegnazione

prioritaria nei padiglioni di competenza, che avverrà a settembre. La speranza è di avvicinarsi al numero di prenotazioni della precedente edizione.
Confermata anche la presenza dei tre saloni-satellite Rubber (alla quarta edizione, dedicato al mondo degli elastomeri, in collaborazione con Assogomma), 3D Plast (alla terza edizione, focalizzato su manifattura additiva) e Plast-Mat (alla seconda edizione, dedicato alle soluzioni in materiali plastici innovativi).

L'alleanza tra le cinque fiere era stata sancita tre anni fa per creare sinergie e rendere più appetibile la visita in fiera, essendo i settori contingui sotto il profilo applicativo: dalla trasformazione delle materie plastiche alla lavorazione di materie prime e al loro confezionamento, dalla stampa di packaging ai i sistemi di stoccaggio e movimentazione interna delle merci. La prima edizione di The Innovation Alliance, tenutasi dal 29 maggio al 1° giugno 2018, si è chiusa con 150.110 presenze, di cui 105.770 buyer dei diversi comparti dell’industria manifatturiera. I visitatori esteri sono stati il 27% del totale.

© Polimerica - Riproduzione riservata